



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. P. BOSELLI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. P. BOSELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8323 del 24/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 67

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Nel settore tecnico aumenta progressivamente negli anni la consapevolezza delle caratteristiche del corso di studi e degli sbocchi occupazionali post-diploma. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è circa del 24%. Ciò si traduce in un arricchimento culturale, consentendo una didattica aperta agli scambi e all'inclusione.

Vincoli

Il contesto socio-economico risulta mediamente basso e svantaggiato: gran parte delle famiglie non è in grado di fornire un supporto culturale e soprattutto economico (mancato pagamento del contributo volontario scolastico, acquisto di materiale didattico, limitata partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione). In generale si evidenzia una scarsa propensione da parte delle famiglie a investire nella formazione dei propri figli. Si rileva che la percentuale degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate si discosta lievemente rispetto al dato regionale e a quello nazionale. La significativa presenza di studenti di cittadinanza non italiana comporta alcune problematiche per il raggiungimento del successo scolastico soprattutto nei primi anni di corso, rendendo necessari interventi di sostegno linguistico e di supporto scolastico di base.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La sede centrale dell'Istituto è favorita da una posizione facilmente raggiungibile grazie ad una fitta rete di trasporti pubblici, risultando quindi accessibile anche a studenti provenienti

dalla provincia. Gli enti locali di riferimento (Comune e Città Metropolitana) intervengono con l'erogazione di fondi per servizi di trasporto per studenti diversamente abili, per servizi sociali e con il sostegno di cooperative e di associazioni ONLUS per prestazioni socio-sanitarie. L'Istituto usufruisce inoltre di alcune risorse/competenze del territorio relativamente ai seguenti settori: consolidamento delle competenze di base per lo studio, sostegno linguistico agli studenti non italiani, prevenzione delle dipendenze e del disagio giovanile (bullismo e cyberbullismo)

Vincoli

Le altre due sedi sono localizzate in aree periferiche. La sede e le succursali sono caratterizzate da un'utenza con svantaggi socio-culturali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La sede centrale e' stata oggetto di parziale ristrutturazione e risulta facilmente raggiungibile. Tutti i plessi sono privi di barriere architettoniche. Ogni plesso e' dotato di più laboratori informatici per un totale di otto, e di alcune aule dotate di LIM. Gli strumenti informatici e i laboratori sono stati ampiamente rinnovati nell'anno scolastico 2017/2018. Le risorse economiche disponibili provengono dal MIUR e dagli esigui contributi volontari delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli

Esigie risorse finanziarie

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. P. BOSELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS052008

Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI, 12 TORINO 10121 TORINO
Telefono	011538883
Email	TOIS052008@istruzione.it
Pec	tois052008@pec.istruzione.it

❖ **PROF. COMM. E SOCIO-SANIT. PAOLO BOSELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TORC052017
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI,12 TORINO 10121 TORINO

- Indirizzi di Studio
- SERVIZI SOCIO-SANITARI
 - SERVIZI COMMERCIALI

Totale Alunni	608
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **I.I.S. P. BOSELLI SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E

	TURISTICI
Codice	TORC05251L
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI 12 TORINO 10121 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI SOCIO-SANITARI • SERVIZI COMMERCIALI

❖ **ISTITUTO TECNICO TURISTICO PAOLO BOSELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TOTD05201E
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI 12 TORINO 10121 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • TURISMO

Totale Alunni	375
----------------------	-----

❖ **I.I.S. P. BOSELLI SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TOTD05250V
Indirizzo	VIA MONTECUCCOLI 12 TORINO 10121 TORINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • TURISMO

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	8
	Lingue	3

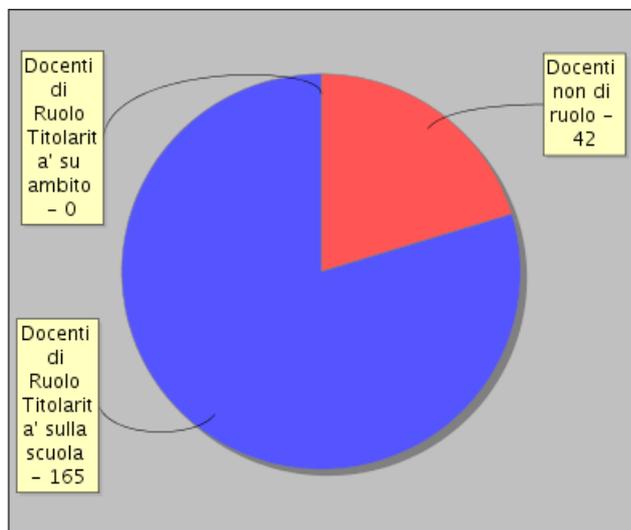
	Multimediale	6
Biblioteche	Classica	3
Aule	Proiezioni	1
	Aula inclusione	4
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	240
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	207
Personale ATA	41

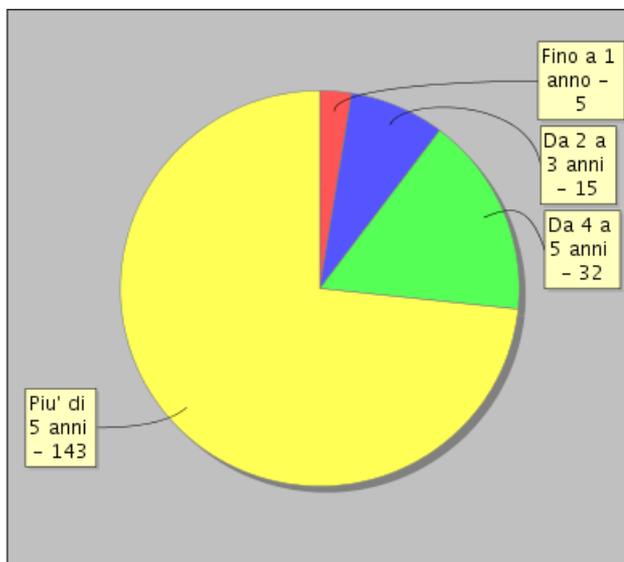
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 165
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 32
- Piu' di 5 anni - 143

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Vision

Per ottenere una realtà inclusiva e partecipata occorre:

- o Formare cittadini consapevoli, le cui competenze consentano loro analisi critica e capacità di scelta;*
- o Promuovere la cultura della formazione come processo continuo e innovativo, finalizzato alla crescita e alla valorizzazione di ciascun individuo;*
- o Sviluppare, attraverso il sistema territoriale, opportunità formative in grado di facilitare l'accesso a processi lavorativi.*

Mission

Per la realizzazione di questa vision l'Istituto intende:

- o Riorganizzare la scuola in termini di Tempo, Spazio e Didattica; utilizzare le opportunità offerte dai linguaggi digitali e dal Programma Operativo Nazionale; cambiare gli ambienti di apprendimento; progettare percorsi educativi personalizzati con attività laboratoriali per assicurare il successo formativo di ognuno e, a maggior ragione, degli alunni con BES.*
- o Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica promuovendo la conoscenza e il rispetto della legalità.*
- o Collaborare con EE.LL. e soggetti istituzionali, culturali, sociali ed economici del territorio per progettare percorsi qualificanti e*

professionalmente strategici.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico

Traguardi

Una riduzione degli studenti non ammessi alla classe successiva rispetto ai risultati dell'anno scolastico 2018/2019. I anno 3% II anno del 6% III anno del 10%

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La missione e la visione dell'Istituto sono definite nel P.T.O.F. e condivise all'interno e all'esterno della comunità scolastica.

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento; sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e gli anni in corso. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze.

L'Istituto da anni si caratterizza per un'attenzione particolare verso il tema della legalità e del rispetto delle regole condivise, nella prospettiva più ampia dell'educazione del giovane alla cittadinanza.

Il nostro Istituto predispone interventi per favorire l'inclusione degli studenti; tutti gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per stranieri ed attività interculturali che permettono di "stimolare la riflessione sul concetto di diversità intesa come normalità".

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Descrizione Percorso

L'obiettivo prioritario al termine del corso di studio è la maturazione dell'allievo in termini di autonomia e responsabilità per l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso l'acquisizione delle competenze chiave.

Il nostro Istituto lavora maggiormente per lo sviluppo delle seguenti competenze:

- imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare (nel biennio)
- risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni (nel triennio)

Il livello delle competenze chiave e dei comportamenti degli allievi è descritto mediante specifici indicatori in griglie di



valutazione, condivise e deliberate dal Collegio Docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Allineare il curriculum, la progettazione e gli strumenti di valutazione fra tutti i dipartimenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione dell'insuccesso scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DATI INTERNI DELLA SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Commissione RAV e Commissione Miglioramento

Risultati Attesi

Riduzione dell'insuccesso scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE PROVE PER COMPETENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Verranno definite in sede dipartimentale le prove per competenze.

Risultati Attesi

Riduzione del numero dell'insuccesso scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIESAME DEGLI ESITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA Studenti Genitori

Responsabile

Una prima fase del riesame si svolgerà nel mese di luglio 2019 per essere completata entro la fine di settembre 2019.

Responsabili saranno la Commissione Miglioramento e la Commissione RAV.

Risultati Attesi

Riduzione dell'insuccesso scolastico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

1- Il nostro Istituto attraverso Erasmus Plus che è il programma dell'Unione europea per l' **Istruzione**, la **Formazione**, la **Gioventù** e lo **Sport** intende promuovere sinergie tra diversi settori ed attrarre nuovi attori dal mondo del lavoro e dalla società civile per stimolare nuove forme di cooperazione. Il programma è incentrato su tre attività chiave, trasversali ai diversi settori: · Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (Key Action 1); · Cooperazione per l'innovazione, scambio di buone prassi e scambi tra scuole (Key Action 2); · Sostegno alle riforme delle politiche (Key Action 3).

Il nostro istituto ha in attivo ben 3 Erasmus (un KA1, due KA2) ed intende progettare altri sempre in linea con le nostre esigenze anche di innovazione.

2- Con la riforma dei professionali, già dall'anno scolastico 2018-19 sono previste attività di didattica laboratoriale con la compresenza degli insegnanti, con l'introduzione di Informatica e Geografia nel biennio dell'indirizzo socio-sanitario.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Con il progetto di scambio tra scuole (KA2, Partenariato strategico biennale 2018-20) Erasmus plus " Partager la culture" il nostro istituto intende rafforzare la consapevolezza del patrimonio culturale, l'importanza di un confronto interculturale e la partecipazione nella società come cittadino attivo. Tale progetto consentirà di ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei e favorirà la motivazione ad esperienze di scambio educativo e culturale.

Permetterà di aumentare le competenze trasversali e potenzierà la cooperazione ed interazione tra studenti di diversi paesi e culture attraverso un'esperienza nuova che è quella di scambio tra scuole, fino ad oggi mai sperimentata né con autofinanziamenti né con i Fondi della Comunità Europea. Questa opportunità consentirà di rafforzare lo spirito europeo anche attraverso la consapevolezza che tale esperienza è stata possibile grazie ai fondi della Comunità Europea. Tale opportunità consentirà di attivare una didattica multimediale ed innovativa attraverso l'incremento delle competenze digitali e linguistiche degli studenti "attori" dello scambio. Ciò avverrà tramite l'uso di applicazioni on line ed off- line come per es Padlet che consente di creare bacheche virtuali condivisibili da più utenti.

Oppure si utilizzerà la piattaforma Etwinning per comunicare, collaborare, sviluppare iniziative e condividere idee.



Tutto questo favorirà l'innovazione didattica attraverso attività di cooperative learning, flipped classroom e presentazioni multimediali tra i partners dei diversi paesi.

Un altro Erasmus + che il nostro Istituto gestisce è il Progetto Erasmus Mosaic: KEY ACTION 2.

Tale progetto verte sulla cooperazione, innovazione e scambio di nuove pratiche, approvato dall'Agenzia Nazionale Danese.

Gli studenti coinvolti sono maggiorenni appartenenti alle classi terze e quarte di tutte le sedi ed indirizzi

Esperienza di mobilità di breve durata (una settimana)

Durata : annuale. Lingua veicolare : inglese

Il progetto intende identificare e definire, a livello nazionale ed europeo, le competenze e le esperienze richieste a coloro che intendono lavorare con i giovani per i giovani;

progettare nuovi metodi didattici e strumenti metodologici per accrescere nei giovani il desiderio di comprendere

il "mosaic" interculturale e multiculturale ad oggi presente in Europa.

Le priorità del programma Erasmus +, a cui il progetto risponde, sono relative a:

- inclusione sociale
- responsabilizzazione dei giovani
- innovazione e qualità dello youth work.

Questi obiettivi saranno raggiunti attraverso una serie di attività trasversali di gruppo che coinvolgeranno un gruppo di giovani provenienti dai tre Paesi partner (Danimarca, Italia e Spagna) e dallo staff di progetto.

SVILUPPO PROFESSIONALE



**PROGETTO «FOODIES: International mobility for the promotion of
interregional**

**tourism brands & the discovery of local cultures and identities»2018-1-IT01-KA102-
006275 Mobilità individuale a fini di apprendimento (KA1- Vet Learners)**

Durata: annuale. Lingua veicolare: inglese. Mobilità medio (1 mese) e lungo termine (3
mesi)

Tale progetto, promosso dall'Istituto di Istruzione Superiore "Giolitti-Bellisario" di Mondovì (CN) e coordinato da REATTIVA, prevede il coinvolgimento del nostro istituto quella di altri Istituti Scolastici ad indirizzo turistico-alberghiero della Lombardia e Liguria, oltre ad associazioni di categoria, parti sociali, imprese e autorità pubbliche regionali. Il progetto FOODIES intende creare percorsi specifici di work-based learning (WBL) destinati a studenti in formazione professionale iniziale e neodiplomati (da non più di un anno), con l'obiettivo di formare figure professionali dotate di competenze innovative e migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione professionale, dandone una nuova dimensione a respiro europeo. Questo obiettivo, in linea con la Strategia ET2020, viene perseguito mediante un'esperienza di mobilità all'estero di 1 mese per 8 dei nostri STUDENTI maggiorenni delle classi terze e quarte e di 3 mesi (ERASMUSPRO) per 8 NEODIPLOMATI presso l'isola di Malta. Il progetto inoltre mette in relazione il nostro sistema IFP con il sistema formativo e lavorativo di altre realtà europee e contribuisce al consolidamento del sistema ECVET, assicurando un innovativo riconoscimento delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento Work-Based all'estero.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto si propone di realizzare azioni integrate di sostegno agli allievi portatori di particolari criticità dal punto di vista relazionale e cognitivo, anche in riferimento a contesti socio-economici e culturali disagiati, sia per quanto riguarda le specifiche situazioni familiari sia per le condizioni di degrado ambientale e 'valoriale'.

Si realizzerà un processo di offerta di nuove opportunità formative in grado di affrontare e rafforzare dinamiche di inclusione sociale e di incidere



positivamente nell'acquisizione e/o consolidamento di competenze linguistiche e relazionali, intese nella loro accezione più ampia: la lingua madre, la lingua straniera, il linguaggio logico-matematico.

L'obiettivo trasversale a tutte le attività si centra sull'impostazione/affinamento del metodo di studio mediante la sperimentazione di strumenti di acquisizione delle conoscenze e competenze che utilizzino in maniera sistematica quegli strumenti multimediali con cui si confrontano quotidianamente i nostri studenti (supporto alle attività di piattaforme didattiche quali "Edmodo" o similari - uso del laboratorio linguistico - ambienti di apprendimento easy going - metodologie problem solving and posing - role-play). La multimedialità sarà una componente metodologica che verrà introdotta progressivamente come prassi d'istituto.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmodo	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**PROF. COMM. E SOCIO-SANIT. PAOLO
BOSELLI

TORC052017

I.I.S. P. BOSELLI SERALE

TORC05251L

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI COMMERCIALI**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISTITUTO TECNICO TURISTICO PAOLO BOSELLI	TOTD05201E
I.I.S. P. BOSELLI SERALE	TOTD05250V

A. TURISMO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PROF. COMM. E SOCIO-SANIT. PAOLO BOSELLI TORC052017

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI SOCIO-SANITARI**

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	2	2	3	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SANITARIA					
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	5	5
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

PROF. COMM. E SOCIO-SANIT. PAOLO BOSELLI TORC052017
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI
QO SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	4	4
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

I.I.S. P. BOSELLI SERALE TORC05251L
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI SOCIO-SANITARI
QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	2	3	3	3
FRANCESE	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	2	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	2	3	2	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	0	0	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	4
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0

I.I.S. P. BOSELLI SERALE TORC05251L
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI
QO SERVIZI COMMERCIALI SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	3	2	2	2
STORIA	2	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	3	3	3
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	4	4	6	6	6
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0

ISTITUTO TECNICO TURISTICO PAOLO BOSELLI TOTD05201E
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**

QO TURISMO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	2	3	3	3
FRANCESE	3	2	2	2	2
STORIA	2	3	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0

Approfondimento

I quadri orari sopra riportati sono validi per la terza, quarta e quinta classe e a scalare, nei successivi anni scolastici, subentreranno i nuovi quadri orari.

Per quanto riguarda i quadri orari del biennio, si rimanda all'allegato.

ALLEGATI:

QUADRO ORARIO professionale.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. P. BOSELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum dell'IIS "Paolo Boselli", revisionato con il contributo dei Docenti nell'a.s. 2017/18, è articolato in tre sezioni secondo gli indirizzi di studio presenti nella nostra Scuola. Ogni disciplina è bipartita in COMPETENZE e ABILITA' da sviluppare nel corso di un anno scolastico (curricolo orizzontale) e nel corso del quinquennio (curricolo verticale). Le abilità sono divise in 4 livelli (A, B, C e D) ordinati secondo una scala crescente di complessità dei processi cognitivi. Ad ogni livello corrisponde una diversa valutazione. Nel curriculum le abilità sono interconnesse fra loro e con i contenuti. Come è facile immaginare non esistono abilità in astratto, né contenuti appresi senza mettere in atto le abilità. Il curriculum nel suo impianto mira a sviluppare la capacità di trasporre le abilità nelle situazioni di problem solving o di argomentazione e successivamente nelle esperienze lavorative, quando gli apprendimenti dovranno dimostrare il loro carattere di competenze. Va infine aggiunto che i contenuti disciplinari sono indicati nelle loro linee essenziali e salienti. Si precisa inoltre che il percorso di Istruzione degli Adulti presenta un curriculum articolato in periodi (I - II - III periodo) e per Unità di Apprendimento secondo quanto concordato con gli Istituti Superiori in rete con il CPIA

1.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Altro

Dal 2018-2019 è in vigore la riforma degli Istituti Professionali, pertanto si sta lavorando al nuovo curriculum.

PROGETTI

I progetti sono consultabili al seguente allegato

ALLEGATO:

PROGETTI 2019-2022.PDF

Patto di corresponsabilità

Consultabile al seguente allegato

ALLEGATO:

PATTO.PDF

Carta dei Servizi

Consultabile al seguente allegato

ALLEGATO:

SERVIZI.PDF

NOME SCUOLA

I.I.S. P. BOSELLI SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'educazione degli adulti viene realizzata dal nostro istituto mediante un assetto didattico - organizzativo che tiene conto delle caratteristiche ed esigenze dei nostri allievi adulti. L'offerta formativa del nostro Istituto, attivata su tutti gli indirizzi

(TURISTICO, COMMERCIALE e SOCIO-SANITARIO), si basa su un impianto metodologico volto a valorizzare le competenze acquisite in anni di studio e lavoro, tenendo conto degli impegni e delle esigenze di chi lavora e/o ha la responsabilità di una famiglia; in relazione a ciò, per chi ha le motivazioni e le capacità, vi è la possibilità di abbreviare il percorso di studi. A partire da tali premesse e nel rispetto dell'art.3 del DPR 263/12, l'articolazione del percorso viene realizzata secondo lo schema presente nel file allegato: Finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno. Comprende: la quinta classe Finalizzato all'acquisizione del diploma Sia il primo che il secondo periodo possono essere svolti in uno o due anni scolastici, il modello di formazione è quindi di tipo modulare, flessibile e realizzato anche attraverso l'utilizzo di piattaforme per la FAD (Formazione a distanza, www.boselli.torino.it) con le quali si condividono materiali didattici, si realizzano momenti di verifica e si dialoga con il gruppo classe. Il Consiglio di Classe ha il compito di gestire il recupero delle eventuali lacune disciplinari, di accertare e certificare eventuali crediti posseduti e riportarli sul PATTO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO, strumento cardine della formazione per adulti. L'istituto mette a disposizione degli allievi Sportelli di Consulenza per le attività di sostegno disciplinare, per il recupero e l'approfondimento in tutte le discipline del curriculum didattico. Eventuali attività di autoformazione si potranno realizzare attraverso la combinazione di differenti strumenti che l'Istituto mette a disposizione degli allievi: o piattaforma Fad Moodle www.boselli.torino.it per la condivisione di materiale didattico; o tutoraggio per l'accesso e l'utilizzo della piattaforma Fad anche con finalità di recupero; o consulenze didattiche; o accompagnamento/accoglienza da parte del coordinatore di classe. Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del PTOF: rientrano nella normale attività didattica e sono computabili ai fini del raggiungimento del monte ore annuale di lezione previsto dal vigente ordinamento. L'organizzazione oraria del percorso formativo prevede un modulo orario di 45 minuti e i 15 minuti restanti vengono utilizzati per le attività di consulenza didattica e gli sportelli di sostegno. Al fine di rendere più efficace l'azione didattica i moduli orari vengono spesso accorpati in blocchi di un'ora e mezza. L'I.I.S. P. Boselli, sezione serale, ritiene sia necessario rispondere alla domanda di istruzione superiore degli adulti, attraverso la fruizione a distanza e l'introduzione di modalità operative flessibili in rapporto alla varietà della formazione pregressa, delle competenze possedute, degli interessi e delle esigenze e consentendo, al tempo stesso, esperienze di istruzione e formazione che valorizzino il patrimonio di conoscenze e abilità acquisite. Si tratta di rispondere alle esigenze di una popolazione adulta composta ed estremamente eterogenea: Con l'utilizzo della formazione a distanza, in linea con i principi base della flip-class e attraverso la realizzazione di lezioni e materiale di studio

con supporti e contenuti didattici multimediali fruibili sulla piattaforma Fad www.boselli.torino.it, gli studenti hanno diretto accesso alla conoscenza e possono così usufruire delle lezioni in base ai propri tempi ed alle proprie modalità di apprendimento. Tramite la piattaforma Fad www.boselli.torino.it, le lezioni e i contenuti possono essere resi accessibili, "portabili", "mobili" e fruibili sia dal pc di casa, sia da dispositivi di uso comune. A supporto degli studenti, per l'accesso e dell'utilizzo della piattaforma www.boselli.torino.it, sono state istituite le figure di E-Tutor, insegnanti in grado di coordinare le varie fasi del progetto e di monitorare l'attività svolta.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO PROFESSIONALE.PDF

NOME SCUOLA

I.I.S. P. BOSELLI SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'educazione degli adulti viene realizzata dal nostro istituto mediante un assetto didattico - organizzativo che tiene conto delle caratteristiche ed esigenze dei nostri allievi adulti. L'offerta formativa del nostro Istituto, attivata su tutti gli indirizzi (TURISTICO, COMMERCIALE e SOCIO-SANITARIO), si basa su un impianto metodologico volto a valorizzare le competenze acquisite in anni di studio e lavoro, tenendo conto degli impegni e delle esigenze di chi lavora e/o ha la responsabilità di una famiglia; in relazione a ciò, per chi ha le motivazioni e le capacità, vi è la possibilità di abbreviare il percorso di studi. A partire da tali premesse e nel rispetto dell'art.3 del DPR 263/12, l'articolazione del percorso viene realizzata secondo lo schema presente nel file allegato: Finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno. Comprende: la quinta classe Finalizzato all'acquisizione del diploma Sia il primo che il secondo periodo possono essere svolti in uno o due anni scolastici, il modello di formazione è quindi di tipo modulare, flessibile e realizzato anche attraverso l'utilizzo di piattaforme per la FAD (Formazione a distanza, www.boselli.torino.it) con le quali si condividono materiali didattici, si realizzano momenti di verifica e si dialoga con il gruppo classe. Il Consiglio di Classe ha il compito di gestire il recupero delle eventuali lacune disciplinari, di accertare e certificare eventuali crediti posseduti e riportarli sul PATTO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO, strumento cardine della formazione per adulti.

L'istituto mette a disposizione degli allievi Sportelli di Consulenza per le attività di sostegno disciplinare, per il recupero e l'approfondimento in tutte le discipline del curricolo didattico. Eventuali attività di autoformazione si potranno realizzare attraverso la combinazione di differenti strumenti che l'Istituto mette a disposizione degli allievi: o piattaforma Fad Moodle www.boselli.torino.it per la condivisione di materiale didattico; o tutoraggio per l'accesso e l'utilizzo della piattaforma Fad anche con finalità di recupero; o consulenze didattiche; o accompagnamento/accoglienza da parte del coordinatore di classe. Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del PTOF: rientrano nella normale attività didattica e sono computabili ai fini del raggiungimento del monte ore annuale di lezione previsto dal vigente ordinamento. L'organizzazione oraria del percorso formativo prevede un modulo orario di 45 minuti e i 15 minuti restanti vengono utilizzati per le attività di consulenza didattica e gli sportelli di sostegno. Al fine di rendere più efficace l'azione didattica i moduli orari vengono spesso accorpati in blocchi di un'ora e mezza. L'I.I.S. P. Boselli, sezione serale, ritiene sia necessario rispondere alla domanda di istruzione superiore degli adulti, attraverso la fruizione a distanza e l'introduzione di modalità operative flessibili in rapporto alla varietà della formazione pregressa, delle competenze possedute, degli interessi e delle esigenze e consentendo, al tempo stesso, esperienze di istruzione e formazione che valorizzino il patrimonio di conoscenze e abilità acquisite. Si tratta di rispondere alle esigenze di una popolazione adulta composta ed estremamente eterogenea: Con l'utilizzo della formazione a distanza, in linea con i principi base della flip-class e attraverso la realizzazione di lezioni e materiale di studio con supporti e contenuti didattici multimediali fruibili sulla piattaforma Fad www.boselli.torino.it, gli studenti hanno diretto accesso alla conoscenza e possono così usufruire delle lezioni in base ai propri tempi ed alle proprie modalità di apprendimento. Tramite la piattaforma Fad www.boselli.torino.it, le lezioni e i contenuti possono essere resi accessibili, "portabili", "mobili" e fruibili sia dal pc di casa, sia da dispositivi di uso comune. A supporto degli studenti, per l'accesso e dell'utilizzo della piattaforma www.boselli.torino.it, sono state istituite le figure di E-Tutor, insegnanti in grado di coordinare le varie fasi del progetto e di monitorare l'attività svolta.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO INDIRIZZO TURISTICO.PDF

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **"FCA&GDF 4EDUCATION (FCA) IN COLLABORAZIONE CON L'UNIONE INDUSTRIALE E IL GRUPPO GIOVANI DIRIGENTI FIAT"**

Descrizione:

Percorso di approfondimento sul sistema impresa.

Il Programma sarà erogato dai tutor GDF con la collaborazione del tutor scolastico; l'attività si compone di un primo incontro di 4 ore frontali di presentazione sul sistema impresa, di un Modulo Finance e impostazione del Project Work "Crea la tua impresa".

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa dei project work da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ **PROGETTO "Z LAB" - INTESA SAN PAOLO**

Descrizione:

Il Progetto "Z lab" dell'Istituto Bancario Intesa San Paolo è un percorso di formazione triennale nato con l'obiettivo di diffondere l'educazione finanziaria e tradurla in comportamenti consapevoli. Gli studenti sviluppano competenze tecniche in ambiti come l'educazione finanziaria, il marketing d'impresa, l'imprenditorialità, la creazione di start up e competenze trasversali tipiche di un contesto aziendale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di

sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ "UNICREDIT START UP YOUR LIFE"

Descrizione:

Il Progetto permette un approfondimento dei principali processi produttivi bancari (strumenti di monetica e processo produttivo del credito). Gli obiettivi sono:

- Aumentare la Financial Literacy degli studenti;
- Far conoscere i principali processi produttivi del settore creditizio;
- Sostenere lo sviluppo del pensiero imprenditoriale;
- Sensibilizzare il target sui temi di sicurezza aziendale;
- Supportare l'orientamento professionale;
- Fornire strumenti di self branding.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ "SCOPRITALENTO" IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE (SAA)

Descrizione:

descrizione

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Università

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ LABORATORIO DI PRATICHE TEATRALI

Descrizione:

Percorso formativo finalizzato ad attivare una nuova modalità di condivisione dei processi di sviluppo culturale e sociale.

Il metodo di apprendimento proposto sono le pratiche sulla consapevolezza, per riflettere sullo spazio e sulle relazioni sociali già consolidate in diversi contesti artistici e pedagogici all'interno di Università, centri culturali riconosciuti a livello nazionale e istituzioni teatrali di rilevanza ministeriale.

Percorso diretto da Gabriele Vacis e dai collaboratori dell'Istituto di pratiche teatrali per la cura della persona.

Fasi del progetto:

- Attività pratiche in aula, attività di narrazione,
- Produzione di materiale video
- Partecipazione ad attività proposte dalla Bussola dei Valori- Rete oncologica
- Evento conclusivo aperto al pubblico

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ PEERDUOPUNTOZERO

Descrizione:

Formazione di un gruppo di peer educator che diventeranno punto di riferimento per i coetanei per la prevenzione delle dipendenze e delle infezioni sessualmente trasmissibili.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- AZIENDA SANITARIA LOCALE

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ "A COSA SERVONO LE BIBLIOTECHE, COSA FANNO I BIBLIOTECARI ?" - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO BIBLIOTECA DI ECONOMIA E MANAGEMENT -**Descrizione:**

Il progetto mira a presentare le collezioni ed i servizi delle biblioteche, in particolare di quelle accademiche, educando all'uso consapevole delle risorse e degli strumenti per la ricerca delle informazioni in rete.

Obiettivi: 1. Sviluppare e potenziare la conoscenza delle dinamiche lavorative

2. Potenziare alcune competenze chiave curriculari richieste dal mondo del lavoro, in particolare: le competenze relazionali, lo Sviluppo dell'autonomia e creatività e lo Sviluppo di competenze trasversali

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ “ PER UN TERRITORIO VIVIBILE E SOSTENIBILE” - FAI**Descrizione:**

Progetto didattico-formativo finalizzato alla promozione della memoria storica e di recupero-valorizzazione del contesto territoriale della Circoscrizione 1 e del “patrimonio urbanistico” in esso presente. In collaborazione con la Circoscrizione 1 del Comune di Torino e con il FAI.

Si svilupperà in tre fasi:

1. Mappatura della circoscrizione come territorio;
2. Analisi dei fabbisogni degli abitanti del quartiere;
3. Verifica della sostenibilità degli interventi da realizzare.

Saranno coinvolti gli allievi di tutti gli indirizzi di studio dell'Istituto.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ “UN GIRO AL MUSEO” – MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA-**Descrizione:**

Progetto di social learning con la finalità di restituire alla comunità uno o più tour all'interno del Museo specificatamente progettati per un pubblico con esigenze speciali (bambini della scuola dell'infanzia o primaria, anziani, disabili ecc.)

Obiettivi:

1. confrontarsi e lavorare in gruppi eterogenei di pari
2. gestire contatti con associazioni di vario tipo (anziani, disabili)
3. collaborare con adulti (personale del Museo)
4. migliorare competenze comunicative in lingua madre e in L2
5. consultare e selezionare materiale
6. produrre materiale sul museo opportunamente adattati al target

Saranno coinvolti allievi selezionati delle classi 4[^] dell' indirizzo Turistico e sociale dell'Istituto.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ *PROGETTO PRESSO IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA E MUSEO EGIZIO*

Descrizione:

Il percorso consente agli studenti di entrare in contatto e partecipare con le figure professionali che ruotano intorno agli eventi culturali del Museo Nazionale del Cinema e Museo Egizio.

L' approccio didattico all'esperienza di alternanza scuola lavoro attraverso materiali opportunamente predisposti dai docenti in tre lingue straniere inglese, francese e

spagnolo consente agli studenti di acquisire le competenze utili in un contesto lavorativo.

Il progetto si sviluppa in tre fasi:

1. Moduli di preparazione all'esperienza in lingue straniere: inglese, francese e spagnolo. I contenuti variano su aspetti comunicativi e lessico specifico della realtà museale.
2. Presso i musei dove gli allievi guidati dal tutor aziendale si occupano della gestione e dell'accoglienza del pubblico
3. Promozione e divulgazione dell'attività

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ *PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA SOCIALE*

Descrizione:

Le finalità del progetto sono:

- Ø la contestualizzazione degli studi svolti su temi giuridici, economico statistici e dell'organizzazione aziendale;
- Ø la diffusione della conoscenza delle principali tipologie di rapporti di lavoro;
- Ø lo sviluppo di una riflessione e di una maggiore consapevolezza su questioni e problematiche fondamentali nell'attuale contesto

socio-economico che possano facilitare l'orientamento dei giovani nell'ambito della complessa realtà del mondo del lavoro.

Il progetto prevede:

Ø lezioni in orario curricolare dei docenti di diritto ed economia aziendale

Ø tirocinio con affiancamento presso le sedi I.N.P.S. nel corso della quale i referenti del progetto spiegano agli studenti il ruolo, le competenze e le funzioni dell'Inps.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa dei project work da parte dei tutor scolastici e aziendali.

❖ PROGETTO "START THE CHANGE"

Descrizione:

Progetto di Educazione alla cittadinanza globale che contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile con particolare attenzione alla relazione tra migrazione e

disuguaglianza globale.

Temi principali: Migrazioni nel mondo, cause di povertà, diritti umani, commercio equo e solidale, influenze delle diverse culture.

Attività proposte:

- Ø Presentazione del progetto da parte degli esperti CISV
- Ø **unità didattiche** sulle relazioni tra gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e il fenomeno migratorio sperimentate con gli studenti.
- Ø Ricerche online su dati e statistiche relative alle migrazioni negli ultimi anni rispetto al passato, analisi, discussione e confronto dei risultati ottenuti, ulteriori ricerche riguardanti l'accoglienza dei migranti in Europa
- Ø **Uscite sul territorio e visite ad alcune Case del Quartiere e del Serming**
- Ø **Dibattito tra allievi coordinato dai docenti e proposte di soluzioni (bozza di decreti legge ecc.)**
- Ø Produzione di un opuscolo sul lavoro svolto oppure di un video.
- Ø **esperienze di volontariato e cittadinanza attiva**

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa dei project work da parte dei tutor scolastici e aziendali

❖ PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TORINO**Descrizione:**

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi specifici in molti ambiti, coinvolgendo vari settori dell'amministrazione comunale.

Obiettivi:

Favorire lo sviluppo di abilità di osservazione dei modelli organizzativi di lavoro (organigrammi, ruoli e funzioni), delle modalità operative delle aree di attività (processi) con l'obiettivo di introdursi, guidati, nelle fasi e nei ruoli lavorativi.

Favorire l'acquisizione di competenze nell'uso di mezzi, strumenti e tecniche in settori diversi, adattando nozioni teoriche a situazioni pratiche

Favorire il potenziamento delle competenze organizzative nella definizione di piani di lavoro autonomi attraverso:

- o Analisi della situazione o problema che si vuole affrontare
- o Formulazione dell'ipotesi di lavoro
- o Attuazione del progetto

Conoscenza diretta del funzionamento dei vari Uffici all'interno dell'area Servizi Civici - Uffici di Stato civile - Anagrafe - Elettorale - Economato e Archivi- e di tutte le attività istituzionali.

Capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici;

Conoscenza dei procedimenti amministrativi specifici (accesso agli atti documentale, accesso civico).

Le Aree e i servizi in cui si svolgono i percorsi per i tre indirizzi di studi

sono:

1. Le scuole dell'infanzia per l'indirizzo Socio-sanitario

Le attività proposte:

- Ø osservazione e coinvolgimento nelle attività e gestione del gruppo classe
- Ø programmare e realizzare attività socio-educative, animazione,
- Ø collaborazione nell'ideazione e attuazione delle attività di classe.

2. La direzione Servizi Tributarî e Catasto per l'indirizzo Professionale commerciale.

Le Attività proposte:

- Ø introduzione sui Tributi comunali
- Ø Affiancamento operatori uffici accertamenti
- Ø affiancamento operatori ufficio rimborsi IMU e ufficio rateazioni avvisi di accertamento e recupero coattivo importi non versati.
- Ø Giornata presso uffici CIMP per procedimenti autorizzativi delle pubbliche affissioni.

3. L'area Servizi Civici per l'indirizzo Turistico e commerciale

Le attività proposte presso i vari uffici sono :

Ø Archiviazione e sportello informazioni

Ø Sportelli vulture auto-attestazioni-rettifiche

Ø Gestione PEC e posta elettronica:registrazione della corrispondenza;
Supporto attività istituzionali

Ø Emigrazioni

Ø Protocollo e Sicurezza

Ø Irreperibili

Ø Statistica

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'attività ci sarà una fase di valutazione condivisa dei project work da parte dei tutor scolastici e aziendali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INCLUSIONE CRISTOPHER NOLAN

L'area tematica di riferimento è l'inclusione il cui obiettivo prioritario è avere una scuola dell'accoglienza, dell'inclusione e dello stare bene per poter apprendere meglio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aula generica
Aula inclusione |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Progetti legati al Cristopher Nolan

- Tutor Acca "Ivan Nicosia"
- Accoglienza
- Verso l'uscita e dopo di noi
- L'immagine della diversità
- Laboratori artistici, musicali e di manualità
- In rete
- Insieme con ...

❖ **BES**

Miglioramento dell'inclusione e del successo scolastico di tutti gli alunni con BES. Rafforzamento degli strumenti per la formazione degli studenti. Uniformità di tutto l'Istituto sulle buone prassi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Progetto legato ai bisogni educativi speciali:

- SOS ITALIA-lingua italiana per allievi stranieri

❖ PON

Il Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il periodo di programmazione 2014-2020 è un programma finalizzato al miglioramento del sistema di Istruzione. Tale obiettivo è perseguito attraverso una forte integrazione tra investimenti dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per la formazione e il miglioramento delle competenze, e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per gli interventi infrastrutturali. Nell'anno scolastico 2015/16 l'Istituto ha partecipato, nell'ambito del FESR, nell'ottica di potenziare le infrastrutture e favorire una didattica laboratoriale ed interattiva, beneficiando del relativo finanziamento, al progetto 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI. Negli anni scolastici 2016/17 e 2017/18 si è candidato e ha ottenuto l'autorizzazione per i seguenti progetti: o Avviso prot. n. 10862 del 16 Settembre 2016 Inclusione sociale o Avviso prot. n. 4427 del 2 maggio 2017 Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico o Avviso prot. n. 4294 del 27 aprile 2017 Integrazione e accoglienza o Avviso prot. n. 3781 del 5 aprile 2017 Alternanza scuola-lavoro o Avviso prot. n. 3504 del 31 marzo 2017 Cittadinanza europea o Avviso prot. n. 3340 del 23

marzo 2017 Cittadinanza globale o Avviso prot. n. 2999 del 13 marzo 2017 Orientamento o Avviso prot. n. 2165 del 24 febbraio 2017 Formazione per adulti o Avviso prot. n. 1953 del 21 Febbraio 2017 Competenze di base o Avviso prot. n. 2669 del 03 marzo 2017 Cittadinanza e creatività digitale Sono ancora in attesa dell'iter di valutazione : o Avviso prot. n. 4294 del 27 aprile 2017 Integrazione e accoglienza o Avviso prot. n. 2775 dell'8 marzo 2017 Educazione all'imprenditorialità E la seconda edizione dei bandi: o Inclusione sociale Avviso prot. n.4395 del 09/03/2018 o Competenze di base Avviso prot. n.4396 del 09/03/2018 o Alternanza scuola-lavoro Avviso prot. n. 9901 del 20/04/2018 o Percorsi per Adulti e giovani adulti Avviso prot. n. 10028 del 20/04/2018 Per rispondere ai fattori di maggior criticità, sia del contesto scolastico, sia del contesto familiare e culturale in cui vive la popolazione scolastica di riferimento, l'Istituto si candiderà ad ulteriori nuovi bandi FSE/FESR 2014-2020 in attesa della nuova programmazione finanziata dall'UE prevista per il prossimo settennio 2021-2017.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le azioni attivate attraverso il Pon "Per la Scuola " 2014-2020 perseguono una duplice finalità: da un lato sviluppare l'inclusività, l'equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse; dall'altro, a valorizzare le potenzialità, i talenti anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

- ❖ Aule: Classica
- ❖ Aule: Proiezioni
- ❖ Strutture sportive: Palestra
- Strutture sciistiche

❖ **BENESSERE E PREVENZIONE**

Migliorare le relazioni tra pari e con i docenti tramite attività laboratoriali, sportive, artistiche, per stimolare il confronto e la cooperazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Proiezioni
Aula inclusione

❖ **AREA LINGUISTICA**

Il nostro istituto offre numerose attività atte a valutare o migliorare le competenze linguistiche dei suoi studenti e docenti. In particolare propone: • corsi di lingua straniera finanziati con FSE (PON) in preparazione delle certificazioni A2, B1 e B2 per gli studenti; • soggiorni linguistici e professionalizzanti autofinanziati per il potenziamento della lingua Inglese, Francese, Spagnola della durata di max di 7 giorni; • esperienze di un mese di alternanza scuola lavoro all'estero per gli studenti vincitori di borse studio PON (ASL e Cittadinanza Europea); • mobilità transazionale per studenti vincitori di borse di studio ERASMUS Plus che effettueranno un'esperienza

all'estero di breve (max 7 giorni) , medio (un mese) o lungo termine (fino a 3 mesi); • Mobilità per i docenti accompagnatori; • Accoglienza di studenti stranieri che verranno a Torino per un'esperienza di mobilità in entrata; • Accoglienza di docenti stranieri per esperienze di job - shadowing in entrata; • Possibilità di esperienze all'estero di job-shadowing per i docenti del nostro istituto; • Esperienza per studenti neo-diplomati,della durata di 3 mesi, grazie al progetto Talenti- Neodiplomati (Fondazione CRT) .

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le opportunità di successo formativo, anche post-diploma, tramite il miglioramento delle competenze linguistiche e professionalizzanti;potenziare uno studio orientato alla capitalizzazione e alla spendibilità nel quotidiano di conoscenze e abilità. Concorrere alla realizzazione di un'azione di orientamento in uscita e di monitoraggio dei risultati a distanza. Aumentare il livello di inclusione sociale. Comprendere, interagire e collaborare con persone di culture differenti.Confrontarsi con realtà professionali e linguistiche diverse.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
 - Musica
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
 - Informatizzata
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni

Teatro
Aula generica
Musei

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Progetti legati all'area linguistica:

- ASL abroad
- Erasmus + "Partager la culture"
- Erasmus plus Mosaic
- Erasmus plus progettazione, contatti e partecipazione al bando 2018-19
- Stage linguistico a Salamanca
- Soggiorni linguistici all'estero con valenza anche ASL
- Talenti neodiplomati
- UN United Network
- Accoglienza studenti e docenti stranieri per esperienze di stage e- Job-shadowing
- Possibilità di job shadowing per i nostri docenti all'estero

❖ EDUCAZIONE DEGLI ADULTI – RIENTRO IN FORMAZIONE

Gli interventi formativi prevedono il rientro in formazione di studenti adulti attraverso la proposta di un'offerta formativa su misura, articolata su almeno tre punti chiave: 1) impianto metodologico ad hoc sulla base delle competenze formative e professionali acquisite; 2) modularità e flessibilità nei confronti degli specifici impegni lavorativi e/o familiari; 3) abbreviazione del percorso di studio a seconda della motivazione e della capacità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli adulti necessitano interventi, intenzionalmente formativi che certamente non banalizzano e riducano l'intervento formativo ad un fine meramente utilitaristico (apprendere saperi e competenze funzionali alla propria attività professionale) ma

colgono l'aspetto significativo e relazionale dell'apprendimento in funzione di una crescita che non è solo professionale ma anche personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni

Approfondimento

Progetti legati alla formazione degli adulti:

- Educazione degli adulti: un diritto di cittadinanza
- E-LEARNING (Strumenti e Servizi per la Formazione a Distanza)

❖ **ORIENTAMENTO**

Acquisire risorse e consolidare competenze in grado di offrire alla propria utenza opportunità formative sempre più attrattive e adeguate alle sfide socio-economiche e occupazionali dei prossimi anni; conoscenze ed esperienze che permettano ai nostri allievi di orientarsi con successo in un mercato del lavoro sempre più complesso e difficile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interne ed esterne.
---------------	---------------------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il nostro Istituto, in sintonia con quanto stabilito dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107, realizza percorsi di alternanza scuola lavoro che coinvolgano tutte le classi del triennio, promuovendo protocolli d'intesa e/o convenzioni con le realtà istituzionali e imprenditoriali locali, nonché con quelle nazionali e internazionali. Tutto ciò al fine di favorire i processi di raccordo e integrazione con il mondo del lavoro. Nella realizzazione dei progetti si terrà sempre conto della specificità degli indirizzi e dei riferimenti formativi ed educativi comuni promossi dal nostro Istituto. Le attività di alternanza scuola lavoro sono un'occasione per la valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi, degli stili di apprendimento individuali e si affiancano, perciò, a quelle specifiche dedicate all'orientamento in uscita. Risorse del territorio Per la definizione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro l'Istituto ha creato una fitta rete di relazioni con Enti presenti sul territorio acquisendo la disponibilità di alcune prestigiose istituzioni, associazioni, università ed enti (quali, ad esempio, la School of Management SAA, Intesa Sanpaolo, Agenzia delle Entrate, Prefettura, il Comune di Torino, Enti Museali, Associazioni di volontariato, gli ordini professionali, le biblioteche, i CAAF, la Regione Piemonte, etc.).

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Istituto e le strutture ospitanti definiscono congiuntamente il progetto di alternanza che prevede una continua azione di monitoraggio e verifica. Nella progettazione dei percorsi in alternanza si terrà conto di: o definire le competenze attese dall'esperienza di alternanza scuola lavoro; o delineare con i soggetti ospitanti percorsi coerenti con le competenze, le abilità e le conoscenze specifiche dell'indirizzo di studi; o preparare gli studenti attraverso lo sviluppo delle conoscenze necessarie ad orientarsi e comprendere l'ambiente nel quale svolgeranno l'esperienza lavorativa; o prevedere momenti di rielaborazione e condivisione dell'esperienza; o prevedere le modalità di documentazione dell'esperienza. L'Istituto si impegna, inoltre, a realizzare percorsi di

alternanza in collaborazione con strutture ospitanti che svolgono attività coerenti con gli indirizzi di studi e con i futuri sbocchi professionali. Più precisamente: o Per gli allievi dell'indirizzo tecnico turistico: presso organizzazioni dell'area "incoming" a livello di strutture ricettive e "outgoing" a livello di agenzie di viaggio, in particolare nel "booking online", Enti Museali, Biblioteche, etc. o Per gli allievi dell'indirizzo socio-sanitario: presso scuole dell'infanzia e scuole primarie, associazioni impegnate nelle attività di cura e assistenza per utenze deboli presenti in strutture di accoglienza e/o assistenza, nel settore "no profit" per la prevenzione di dipendenze varie, per la tutela ambientale e per la difesa dei diritti umani, aziende sanitarie. o Per gli allievi dell'indirizzo aziendale: presso imprese manifatturiere e/o di servizi, studi professionali, banche, enti pubblici, Università. I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. Tutto ciò con modalità e criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione anche alla loro età. La programmazione delle attività avverrà in una prospettiva pluriennale prevedendo una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro in contesti organizzativi diversi, anche attraverso il coinvolgimento di esperti esterni rappresentanti degli ordini professionali, delle Agenzie, della realtà imprenditoriale con i quali il MIUR ha stipulato protocolli d'intesa. Verranno, altresì, attuati nel corrente anno scolastico progetti di qualità che coinvolgono classi intere, ovvero solo gruppi di allievi opportunamente selezionati. Più dettagliatamente le attività di stage si svolgeranno durante le interruzioni dell'attività didattica e/o al termine dell'anno scolastico e saranno integrate da percorsi formativi che prevedono: • incontri con esperti e professionisti; • esperienze di tipo laboratoriale; • partecipazione a convegni, eventi, seminari o altre attività similari; • partecipazione a progetti con enti presenti sul territorio (Agenzia delle Entrate, SAA, Regione Piemonte, Banca Intesa); Progetto BHS (studenti dell'Istituto Boselli che svolgono il servizio di Hostess e Steward all'interno e all'esterno della scuola). • testimonianze provenienti dal mondo del lavoro (sindacati, associazioni di categoria, INPS, INAIL Istituti bancari, Città Metropolitana ecc.). Gli allievi, in particolare delle classi V, saranno coinvolti in iniziative legate all'orientamento organizzate dalla scuola o da Istituzioni esterne. In particolare, si evidenziano le seguenti attività: Partecipazione PON Orientamento, Attività di Orientamento (partecipazione ai saloni, open days etc.). Tutti gli studenti coinvolti seguiranno, obbligatoriamente, un corso di formazione sulla Sicurezza e la Salute nei luoghi di lavoro.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula inclusione

Approfondimento**Alternanza Scuola Lavoro all'estero**

Per conseguire ulteriori conoscenze spendibili sul mercato del lavoro, gli allievi saranno coinvolti in progetti di potenziamento delle competenze linguistiche attraverso:

- Esperienze di mobilità studenti quali "Erasmus Plus", "Pon" o "United Network".
- Soggiorni linguistici all'estero.

L'Istituto, in linea con le indicazioni ministeriali, inoltre, offre agli studenti una serie d'iniziative volte all'apprendimento e all'approfondimento delle lingue come bagaglio indispensabile per l'inserimento nel mondo del lavoro e/o per il proseguimento degli studi.

Il Consiglio di classe riconoscerà e valuterà le competenze acquisite rispetto a quelle attese.

Tutti i progetti, inoltre, dovranno rispondere a standard di sicurezza e dovranno essere coerenti con il percorso di studi, affinché gli studenti in alternanza scuola lavoro possano vivere un'esperienza di qualità

caratterizzata da un forte valore orientativo.

Percorso Istruzione per adulti

Con riguardo ai percorsi d'istruzione per gli adulti si richiama la Guida operativa MIUR in cui si specifica che *"attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti **un'opportunità** per gli studenti iscritti, rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche"*.

Pertanto, su iniziativa del Consiglio di classe potranno essere attivati percorsi di orientamento e attività di alternanza scuola lavoro, che valorizzino le peculiarità di singoli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Ambienti per la didattica digitale integrata

IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Alta formazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

PROF. COMM. E SOCIO-SANIT. PAOLO BOSELLI - TORC052017

I.I.S. P. BOSELLI SERALE - TORC05251L

ISTITUTO TECNICO TURISTICO PAOLO BOSELLI - TOTD05201E

I.I.S. P. BOSELLI SERALE - TOTD05250V

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA, FORMATIVA E SOMMATIVA La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni. Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.O.F. definito dalle istituzioni scolastiche. Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente scolastico, definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. L'Istituzione scolastica assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie. Entrambi gli aspetti, modalità e criteri di valutazione e informazione alle famiglie, sono disciplinati da questo Regolamento. Premessa generale: monitoraggio, verifica e valutazione degli alunni La valutazione degli alunni è un momento fondamentale del processo di insegnamento e apprendimento. Viene attuata in tempi diversi con differenti funzioni e valenze comportando quindi l'impiego di molteplici strumenti, criteri e modalità. Gli alunni sono valutati mediante una valutazione che prende in considerazione i seguenti ambiti: Apprendimento, Comportamento, Competenze. Nel corso dell'anno scolastico vengono attuati tre tipi di valutazione: 1. valutazione diagnostica 2. valutazione formativa 3. valutazione sommativa. In ciascuna di esse vengono analizzati e misurati sia i criteri trasversali, cioè comuni a tutte le materie, sia i criteri specifici di ogni disciplina. 1.1 - Valutazione diagnostica Viene effettuata all'inizio dell'anno scolastico e serve a definire la situazione di partenza dei singoli allievi, ma anche delle classi. Ha una funzione determinante perché, consente di delineare la programmazione del Consiglio di classe e quella delle diverse discipline. Gli strumenti di questa valutazione possono essere prove d'ingresso disciplinari concordate nelle riunioni per materia e riviste ogni anno per valutarne l'efficacia

e l'utilità. Possono consistere in questionari a risposte aperte e/o chiuse, in produzioni scritte o in prove pratiche. Sono prove oggettive i cui risultati possono essere confrontati tra le varie classi. Tali prove sono affiancate da osservazioni sistematiche sul comportamento, sull'approccio alle attività e sulle modalità operative e relazionali. Le prove e le osservazioni valutano i criteri disciplinari, ma consentono anche, attraverso il contributo che i singoli criteri danno agli obiettivi interdisciplinari, di definire il livello di partenza dei singoli allievi, attraverso la mediazione del Consiglio di classe. La valutazione diagnostica si realizza all'incirca nel primo mese di scuola e viene espressa in occasione dei Consigli di classe del mese di ottobre.

1.2 - Valutazione formativa E' il tipo di valutazione che viene effettuata nel corso dell'anno scolastico e che ha la funzione di verificare sia il livello di apprendimento degli allievi, sia la validità dell'intervento didattico sui singoli e sulla classe. È da questa valutazione che scaturiscono gli interventi di recupero o di potenziamento sugli allievi ed eventuali modifiche alla programmazione prevista ad inizio anno. Essa è formativa infatti perché fornisce un feed-back essenziale agli allievi e agli insegnanti al fine di correggere il processo di insegnamento/apprendimento, contribuendo così a rendere funzionale il processo formativo. Gli strumenti utilizzati sono anche in questo caso prove oggettive, verifiche scritte e orali, prove pratiche e altro che i singoli insegnanti predispongono. Non si tratta infatti di strumenti unificati, perché ogni classe segue un proprio percorso. Questo non esclude tuttavia che alcuni insegnanti, lavorando in parallelo su classi in situazioni simili, possano utilizzare le stesse prove di verifica. Di norma le verifiche sia orali sia scritte sono tre per ogni trimestre o quadrimestre (cfr. (artt. 412-414 Regio Decreto 26/4/1928 n. 1297), avendo cura che le medesime non siano somministrate in numero superiore a due per giornata scolastica. Poiché le modalità dell'intervento valutativo possono differire tra le diverse discipline, è opportuno definire comunque alcune linee comuni:

- le verifiche concludono generalmente specifiche unità didattiche;
- per ogni prova deve essere chiarito che cosa essa misuri, riferendosi ai criteri disciplinari stabiliti in sede di dipartimento;
- le prestazioni richieste, in relazioni ai singoli criteri, possono variare ed essere quindi valutate diversamente, in base alla situazione iniziale degli allievi.

Gli obiettivi formativi della programmazione educativa e didattica trasversali a tutte le discipline (ispirati alle competenze chiave e di cittadinanza) sono articolati secondo una tassonomia, che indica le competenze-obiettivo e i livelli raggiunti dallo studente nel percorso didattico (Tabella G e H allegate). Le competenze trasversali sono approvate e messe in atto dal Consiglio di classe secondo criteri

condivisi. Anche nella programmazione disciplinare del docente - definita e condivisa in sede di Dipartimento - vengono indicate le competenze-obiettivo e i livelli che lo studente dovrà raggiungere nel percorso didattico. Per ogni competenza sono individuati 4 livelli (da D "competenza non raggiunta" a A "livello alto") con la descrizione delle abilità che lo studente dovrà mettere in atto in relazione ai contenuti delle varie discipline. Il livello di soglia (obiettivo minimo da raggiungere) è identificato dal livello C. Ad ogni livello è quindi associato un voto. Le schede delle competenze trasversali e di quelle disciplinari sono consultabili on-line sul sito dell'Istituto.

1.3 - Valutazione sommativa Ha la funzione di fare il punto sui risultati raggiunti dagli allievi nel loro processo di apprendimento in relazione agli obiettivi della programmazione disciplinare, interdisciplinare ed educativa. In particolare vengono esaminate le molteplici variabili che concorrono nel processo di formazione e di maturazione del ragazzo, comprese le eventuali assenze effettuate nel corso dell'anno. I Consigli di classe definiscono la valutazione dei ragazzi con particolari bisogni educativi, disagio socio-economici- familiare, con disagio linguistico-culturale, disagio nel comportamento o a rischio dispersione scolastica o pluriripetenti, sulla base del conseguimento degli obiettivi minimi nella maggior parte delle discipline e nel comportamento. La correlazione fra i criteri di valutazione e i voti espressi in decimi, così come indicato nella tabella I in allegato, tiene conto dei livelli delle competenze (illustrate dettagliatamente nelle programmazioni delle singole discipline) che l'allievo deve raggiungere.

ALLEGATI: Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In ottemperanza al D. Lgs 1 settembre 2008, n. 137 il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i

progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (art. 2 D.M. 5/2009) La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione. In base a quanto disposto dal D.M. n. 5 del 16.1.2009, la votazione insufficiente sarà attribuita solo in presenza di comportamenti di particolare oggettiva gravità Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali in base ai seguenti indicatori e alla griglia di valutazione allegata al presente regolamento (Tab. F) **INDICATORI:** • rispetto del regolamento d'Istituto; • rispetto, anche formale, nei confronti di tutti i componenti la scuola (capo d'istituto, docenti, personale tutto, compagni di scuola, genitori) Il rispetto richiede non solo la rinuncia all'uso della violenza fisica, ma anche la rinuncia all'uso di quella verbale (minaccia, ingiuria, diffamazione) ed anche allo scherzo che offende (anche attraverso raffigurazioni, immagini, fotografie, riprese). • rispetto, in particolare, nei confronti dei soggetti e delle situazioni di debolezza o di svantaggio. • comportamento responsabile: a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni, c) durante viaggi e visite di istruzione, • frequenza e puntualità; • partecipazione all'attività didattica; • impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa.

ALLEGATI: Griglia comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Come da normativa vigente

Istruzione degli Adulti:

A livello generale valgono gli stessi criteri del corso diurno. In particolare, per gli allievi del corso serale applicando la tabella relativa alla tassonomia sotto riportata, valgono i seguenti criteri: • In caso di difficoltà a presenziare ai momenti fissati per le verifiche o a garantire un livello adeguato di preparazione in vista delle stesse, il docente deve ulteriormente concordare con gli studenti momenti di valutazione alternativi che consentano un recupero individuale e il raggiungimento degli obiettivi anche in tempi diversi da quelli originariamente programmati, senza alcuna penalizzazione. • In caso di assenze prolungate, dovute a problematiche personali e lavorative degli studenti, vanno favoriti il rientro e il recupero riadattando i tempi e gli obiettivi didattici e programmando momenti e modalità di acquisizione degli elementi di valutazione che consentano agli studenti medesimi di raggiungere anche in ritardo i livelli di profitto richiesti, sempre senza alcuna penalizzazione. In generale e in ogni caso la scelta del docente, circa tempi e modalità dell'acquisizione degli elementi di valutazione, deve tenere conto del percorso formativo individuale e deve essere adattata ai tempi di apprendimento e alle problematiche personali e didattiche di ogni singolo studente, del pari senza alcuna penalizzazione. Assegnazione di Non Classificato allo scrutinio finale a) La assegnazione di NC anche in una sola disciplina allo scrutinio finale implica la esclusione dal medesimo e l'automatica non ammissione; b) Ai sensi dell'art. 4 c. 5 del regolamento sulla valutazione (La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun periodo) prima di assegnare valutazione di Non Classificato il CDC valuta tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero periodo; TABELLA TASSONOMIA di riferimento Istruzione degli Adulti. 3 - Rifiuto della prova; 4 - Totale disconoscenza dei concetti, dei procedimenti e grave difficoltà nell'uso del linguaggio specifico; 5 - Parziale conoscenza dei concetti, dei procedimenti e del linguaggio specifico; 6 - Adeguata conoscenza dei concetti pur in presenza di errori procedurali e non completa padronanza del linguaggio specifico; 7 - Adeguata conoscenza dei concetti, procedimenti sostanzialmente corretti e adeguato utilizzo del linguaggio specifico; 8 - Buona padronanza dei concetti, delle procedure e del linguaggio specifico; 9/10 - Completa padronanza dei concetti, delle procedure, del linguaggio specifico e capacità di rielaborazione critica autonoma. Partendo dall'evidenza che gli allievi frequentanti i corsi di secondo livello intraprendono un percorso di rientro in formazione, in genere,

condizionati da difficoltà dovute all'interruzione del percorso di apprendimento e/o percorsi scolastici travagliati, si pone particolare attenzione, anche nel momento valutativo, alle azioni volte a favorire la motivazione e il riconoscimento delle potenzialità degli allievi. Pertanto si fissano i seguenti principi generali: • nella valutazione si dà maggior risalto al contenuto rispetto alla forma; • nella valutazione sommativa si valorizza il percorso di apprendimento antepoendolo al prodotto/risultato; • si riconosce come elemento di valutazione positiva ogni azione di educazione tra pari in modo da incoraggiare il tutoring reciproco; • si tiene conto dell'improprietà formale del solo uso della media aritmetica nella valutazione sommativa e dell'impossibilità per mezzo di essa di rappresentare la storia del percorso di formativo dall'allievo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto d'Istruzione Superiore (I.I.S.) di Stato per i servizi turistici, commerciali e sociali "Paolo Boselli", da anni accoglie studenti con diversi bisogni educativi speciali, già da prima della legge 104/92 si iscrivevano allievi disabili. L' a.s. 2018/19 ha visto l'iscrizione di un numero crescente di allievi non solo con disabilità, ma più generalmente ascrivibili a bisogni educativi speciali. A fronte di questa utenza il processo inclusivo diventa la condizione necessaria per svolgere un'azione educativa quanto più efficace e che garantisca l'attenzione verso ogni "diversità" attraverso la predisposizione di azioni inclusive che vedano coinvolti a livelli diversi tutte le persone che operano nell'Istituto a vario titolo.

Tali azioni vengono definite a livello collegiale attraverso gli organismi preposti :
Collegio docenti, Consigli di classe e soprattutto il G.L.I.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Studenti

Città metropolitana

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione del PEI fa seguito al Profilo di Funzionamento , quest'ultimo è un documento redatto in parte dall'ASL e in parte con il contributo degli altri componenti della rete intorno allo studente disabile (Servizi sociali, famiglia, scuola) ai sensi della legge 104/92. Il PEI è elaborato e approvato dai docenti del consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare(D.lgs 66/2017). Il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I PEI vengono redatti dai Gruppi tecnici/GLHO (scuola, sanità, famiglia e servizi sociali).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Data la dimensione trasversale e longitudinale del PEI, il coinvolgimento delle famiglie è determinante nella stesura del documento per diversi motivi: -conoscenza dell'alunno e del contesto di vita -progettazione di interventi didattici condivisi in termini di tempi e spazi - raccolta di elementi relativi alla vita extrascolastica, al tempo libero, agli interventi utili nell'ottica di un progetto di vita. Le famiglie partecipano ad incontri individuali e collegiali, in particolare la componente delle famiglie nel GLI ha un ruolo consultivo per l'Istituto ed esprime proposte relativamente all'inclusione /all'integrazione scolastica degli alunni disabili e con altri BES.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

Coinvolgimento nel progetto di vita "Dopo di noi"

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività sportive

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	AISA onlus Piemonte
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Ciascun allievo viene osservato attentamente dal Consiglio di classe durante il periodo di accoglienza (settembre-dicembre). I criteri cui si fa riferimento per la valutazione sono: - impegno nello studio anche domestico; - interesse all'apprendimento e alla partecipazione; - tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai livelli di partenza; - livello di autonomia nel lavoro individuale. Per gli allievi BES si definiscono, attraverso il PDP, gli strumenti compensativi e le eventuali misure dispensative. Per gli studenti seguiti dal sostegno, i CdC propongono alle famiglie il tipo di valutazione conforme/differenziato (O.M. 90/2001) su modello predisposto dall'Istituto. In entrambi i casi si concordano con gli studenti le mappe di lavoro da utilizzare per le verifiche scritte/orali e la programmazione di queste ultime.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

ORIENTAMENTO FORMATIVO Monitoraggio e individuazione dei bisogni: evidenziato un disagio, si mettono in atto azioni di contatto indiretto e diretto. Segue un affiancamento nella risoluzione delle situazioni problematiche e un supporto qualificante finalizzato al riorientamento. Per ciò che attiene all'Orientamento in uscita si attua un accompagnamento presso l'Università sostenuto dal Progetto Continuità per allievi disabili/BES da parte dell'UST, dell'università e della scuola. **ORIENTAMENTO LAVORATIVO** Vengono strutturate attività rivolte agli studenti in uscita dal percorso scolastico, grazie anche al supporto della Fondazione Adecco e il CPI. I docenti di sostegno delle classi quinte forniscono i nominativi degli studenti; l'Istituto avvia la rete



di sinergie tra CPI, Città Metropolitana, scuola, famiglie, NPI e servizi sociali. Vengono coinvolti allievi in uscita disabili e/o con fragilità varie con lo scopo di orientarli e collocarli nel mondo del lavoro.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coordinamento e organizzazione	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto all'area organizzativa e didattica della scuola.	19
Funzione strumentale	Coordinamento aree strumentali	8
Capodipartimento	Coordinamento dipartimenti	26
Responsabile di plesso	Coordinamento e organizzazione dei plessi.	4
Animatore digitale	Organizzazione attività digitali.	1
Coordinatore attività ASL	Coordinamento attività di ASL	1
Coordinatori di classe	Coordinamento del Consiglio di classe	74
Tutor docenti immessi in ruolo	Supporto ai docenti immessi in ruolo	10
Referente antibullismo e anticyberbullismo	Coordina e organizza il gruppo di lavoro ABC (antibullismo e anticyberbullismo)	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A021 - GEOGRAFIA	Attività didattica. Costruzione itinerari nei luoghi di maggior interesse turistico della nostra città, dell'Italia e dell'Europa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Attività didattica. Collaboratore D.S. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Uscite didattiche al Teatro Regio, all'Auditorium, al Lingotto. Laboratori pomeridiani di educazione all'ascolto e strumenti musicali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività didattica. Sportello "on demand" di orientamento e di "placement" degli allievi per le classi terza, quarta e quinta in uscita. Supporto alle classi seconde e terze dell'indirizzo commerciale per la Qualifica regionale. Supporto alla presidenza. Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Attività didattica. Potenziamento socio-economico e per la legalità. Supporto DS</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	3
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Attività didattica. Potenziamento delle metodologie laboratoriali con realizzazione di brochures aventi per tema le mete prescelte per i viaggi di istruzione e approfondimenti sui più importanti siti europei dichiarati Patrimonio Unesco.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	<p>Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva, delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>Attività didattica. Collaboratore del D.S.;</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	1



AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività didattica. Sostituzione dei docenti di lingue impegnati in progetti all'estero; sportelli di recupero individuali o per piccoli gruppi; rinforzo linguistico finalizzato al conseguimento di certificazioni internazionali; supporto D.S.; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	2
ADSS - SOSTEGNO	Sostegno all'attività didattica. Coordinamento gruppo H Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Tenuta del registro del protocollo con il programma Gecodoc, archiviazione degli atti e dei documenti, tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Mansioni e compiti: La posta in arrivo e in uscita, prima di essere protocollata, deve essere visionata dal Dirigente Scolastico e dal DSGA. Sono previste particolari forme di riservatezza e di accesso controllato al protocollo per: • documenti relativi a vicende di persone o fatti privati o particolari, riguardanti dati sensibili; • documenti dalla cui pubblicità possa derivare pregiudizio a terzi o al buon andamento dell'attività amministrativa; • le tipologie di documenti riservati individuati dalla normativa vigente (in particolare l'art. 24 della legge 241/1990; l'art. 8 del D.P.R. 27 giugno 1992 n. 352; l'art. 2 del Decreto 60 del 10/1/1996 del MIUR. Gli assistenti amministrativi addetti al protocollo, che rilevino al ricevimento del documento le caratteristiche sopra riportate, provvedono, assicurando il massimo riserbo, ad informare il Dirigente Scolastico per determinare il livello di accesso a protocollo con accesso</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>riservato. Disposizioni per il corretto funzionamento dell'ufficio protocollo: • ogni giorno l'addetto al protocollo scarica la posta elettronica (tois052008@istruzione.it; tois052008@pec.istruzione.it) • la posta elettronica viene visionata dal DS e dal DSGA e successivamente protocollata • la posta protocollata viene scansionata ed inviata agli uffici/destinatari.</p>
Ufficio acquisti	<p>Gestione e acquisto beni di proprietà dell'Istituzione scolastica. Gestione delle attività contabili/gestionali. L'ufficio avrà cura di trasmettere all'ufficio personale tutti gli atti cui discendono partite amministrative. Mansioni e compiti: • Gestione acquisti (MEPA/CONSIP, richiesta preventivi, prospetto comparativo, emissione B.O., ricevimento merci, verbali di collaudo, distribuzione dei materiali ai vari reparti, carico e scarico schede di magazzino) • Gestione dei beni patrimoniali (tenuta dei registri di inventario, carico e scarico inventariale, verbale di nomina ai consegnatari dei beni) • Archivio seminterrato • Informazione utenza interna/esterna • Credenziali di accesso per l'utilizzo dei programmi Magazzino, Inventario, Gecodoc, Albo on line e Amministrazione trasparente</p>
Ufficio per la didattica	<p>Ha il compito di seguire e supportare l'allievo/famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti al momento della certificazione delle competenze acquisite.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Adempimenti connessi allo stato giuridico del personale docente e ATA a tempo indeterminato e a tempo determinato. La segreteria Personale avrà cura di trasmettere all'ufficio contabilità tutti gli atti cui discendono partite contabili.</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp News letter http://www.istitutoboselli.it/index.php Modulistica da sito scolastico http://www.istitutoboselli.it/index.php/modulistica-genitori-e-studenti Amministrazione trasparente http://trasparenza-pa.net/?codcli=SG27138
--	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ BOSELLI POLO REGIONALE FORMAZIONE REFERENTI INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ RETE UTS ARDUINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ RETE UTS ARDUINO

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE TUTTI INSIEME CONTRO IL BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ RETE SHE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ FAMI- FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLE SCUOLE CON ALTA INCIDENZA DI ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER GLI ADEMPIMENTI RELATIVI AL GDPR (REGOLAMENTO UE 2016/679) E INDIVIDUAZIONE RPD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
---------------------------------	---

❖ **ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER GLI ADEMPIMENTI RELATIVI AL GDPR (REGOLAMENTO UE 2016/679) E INDIVIDUAZIONE RPD**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **PIANO DI FORMAZIONE INSEGNANTI 1**

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali dell'Istituto, indicate dalle risultanze del RAV e che si evidenziano nel sistema educativo dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli operatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop

❖ **PIANO DI FORMAZIONE INSEGNANTI 2**

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali dell'Istituto, indicate dalle risultanze del RAV e che si evidenziano nel sistema educativo dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli operatori.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE INSEGNANTI 3

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali dell'Istituto, indicate dalle risultanze del RAV e che si evidenziano nel sistema educativo dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli operatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• formazione in presenza ed online

❖ PIANO DI FORMAZIONE INSEGNANTI 4

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali dell'Istituto, indicate dalle risultanze del RAV e che si evidenziano nel sistema educativo dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli operatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• formazione in presenza ed online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE INSEGNANTI 5

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali dell'Istituto, indicate dalle risultanze del RAV e che si evidenziano nel sistema educativo dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli operatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• formazione in presenza ed online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO DI FORMAZIONE INSEGNANTI 6

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali dell'Istituto, indicate dalle risultanze del RAV e che si evidenziano nel sistema educativo dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli operatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIANO DI FORMAZIONE INSEGNANTI 7**

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali dell'Istituto, indicate dalle risultanze del RAV e che si evidenziano nel sistema educativo dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli operatori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Mappatura delle competenze • formazione in presenza ed online

❖ **PIANO DI FORMAZIONE INSEGNANTI 8**

Sicurezza

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • formazione in presenza ed online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il personale scolastico seguirà unità formative attraverso la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'USR e liberamente scelte dai docenti, coerenti con il Piano di Formazione della scuola. I temi potranno essere differenziati e trasversali, indicati anche dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.

Il nostro Istituto ha maturato un'ampia e comprovata esperienza in attività di formazione e di aggiornamento su tematiche relative alla disabilità ed è stato individuato come Scuola Polo Regionale per il progetto "Relazioni, risorse e metodologie per una scuola per tutti".

Per gli interventi di formazione, si fa riferimento a un gruppo di lavoro in grado di progettare e pianificare le azioni formative anche su richiesta dei docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ INCONTRI CON L'ANIMATORE DIGITALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROTOCOLLO INFORMATICO "SEGRETERIA DIGITALE"

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola